

Kansas City Mo.

October 24th 1919.

Carissimo Bartoletti:

Gli avvenimenti hanno precipitato così velocemente che mi è stato assolutamente impossibile mantenere la mia usuale corrispondenza coi cari compagni delle diverse località.

Partii da Chicago la sera del 9 Ottobre perché avevo ricevuto notificazione che i \$5000 di costi erano stati spediti e che altrettanto aveva fatto quel tale di Phila delphia per i \$4000. Avevo la quasi certezza che venendoci io personalmente, con \$1000, avrei potuto dare infine la libertà al caro Pietro.

Giunto qui trovai che ancora nulla era arrivato! Telegrafai alle diverse località poi andai a trovare gli ostaggi di Leavenworth. Il Somali, ossia Sabab, ritornando qui dall'avvocato mi dissero che erano giunti i \$5000. Dietro investigazione appresi che il giorno appresso Peri sarebbe stato tradotto da Topeka a Leavenworth stante che al lunedì si sarebbe aperta colà la corte Federale. In vista di ciò non credetti opportuno amischiare il

viaggio a Topeka.

Gli assistenti, nell'ufficio dell'avvocato, prepararono la mozione per il rinvio del processo adducendo che Brennan da oltre sei settimane si trovava ingaggiato presso una Corte Federale nell'Illinois e che era tutt'ora impossibilitato a venire al processo.

~~Lo scrissi in varie località, fra cui~~
Chicago, dicendo che fra tutta ~~il~~ mio inveterato e recidivo pessimismo ero giunto a raccogliere sufficiente ottimismo da lasciarmi sperare che il giudice, in vista dei motivi addotti ed esistenti, avrebbe deciso in nostro favore concedendo il chiesto e necessario rinvio.

Non appena le formalità inerenti all'apertura della Corte di Giustizia furono espletate le cause vengono chiamate. Quella di Pieri era 4529 la mia 4530 ed ultima sul calendario.

Alle 2 P.M. del lunedì 13 ottobre l'assistente H. C. Doyle, in vece di Brennan, presenta in favore di Pieri la mozione per rinvio. Il giudice notifica il District Attorney di presentare la regolare replica e si continua. La replica viene presentata il martedì alle 2 P.M. Segue l'argomenta-

zione orale. Si ambo le parti ed il giudice con un'evidente e manifesto desiderio di tagliar corto nega la mozione!!!

Per me fu sufficiente. Tale decisione, in vista dei motivi addotti, così reazionaria e tiranna mi tolse quei pochi dubbi che momentaneamente avevo intrattenuto e mi disse chiaramente che dall'alto era giunta una consegna la quale a tutti i costi sarebbe stata eseguita. I fatti avvenuti confermarono i miei dubbi o meglio i miei pronostici e certezza.

Dissi, onde essere sincero quale Pieri si meritava ed aveva diritto, al nostro caro compagno cosa un processo in questo tempo ed in detta località significava: - Condanna assoluta con tutti i possibili accessori di essa!

Nessun particolare venne taciuto ad arte. Si escogitò tutti i modi possibili immaginabili senza alcun pensiero al prezzo da pagarsi. Nessun sacrificio venne preso in considerazione. Volevamo una sola cosa: Giustizia a Pieri; e quella non si poteva ottenere con un processo a Leavenworth e tanto meno ora.

Se noi eravamo a qualsiasi cosa disposti, purché fosse nel limite del legale e del giusto, l'altra parte era decisa e determinata d'andare oltre senza affatto preoccuparsi d'inezie quali la legalità e giustizia!

Gli avvocati erano convintissimi che la loro nozione di proscioglimento dell'accusa sarebbe stata sostenuta dal Giudice perché, dicevano loro, l'accusa è tecnicamente ~~ornata ed incontestabile!!!~~

Poverini! Non potetti trattenermi dal ridere. Gli dissi in quattro parole cosa sarebbe successo fra i loro incessanti ed inorriditi dimieghi ed ora ne sono convinti perché non vi fu il benché minimo errore!

Gli avvocati adunque prepararono il demurrer all'atto d'accusa, un documento che parecchi fra i più eminenti giurisperdenti di queste parti dichiararono assolutamente senza via d'uscita all'infuori d'una decisione favorevole. Ciò sarebbe senza dubbio avvenuto se si fosse trattato d'un malfattore comune oppure uno d'alto bordo ma trattandosi d'un sovversivo era pazzia l'illudersi.

Il mercoledì presentarono il demurrer ed il giorno appresso il governo per mezzo di Robertson presentò la replica. In pochi istanti il giudice confermò le mie previsioni ossia sonnecchiando e fra sbadigli sostenne Robertson e la sua logica stabilendo il

processo per il giorno seguente!

Ora adunque, io solo ero colui che mi trovavo sul luogo a piede libero pronto a difendere Pieri. Tutti gli altri possibili testimoni erano per lo meno mille miglia distanti ed ignari che si svolgeva il processo.

Ora adunque, conscio come ero di ciò che sarebbe successo fra poco, lascio considerare a te in quale stato d'animo io dovevo trovarmi. Ero nella posizione di vedere Pieri avvicinarsi sempre più al precipizio che l'avrebbe fra poco ingoiato senza che si potesse stendere lui una mano!!!

Ho dimenticato quasi totalmente il processo di Chicago ma questo non avverrà giammai. I momenti ed i dettagli tragici di questo hanno lasciato dei segni indistruttibili ed indimenticabili.

Pietro si comportò da vero Eroe e degno di tutti i nostri sforzi e sacrifici.

Verso le 11²⁰ A.M. di Venerdì finì la causa in corso e Pieri venne infine chiamato per assistere alla scelta dei giurati. La parola scelta si può usare solo con ironia esagerata.

Cosa vorresti scegliere da un ambiente che contiene entro una periferia di 5 miglia - 3 Penitenziari - ???!!

Cio nonostante successe il seguente aneddoto significativo. Un banchiere di 64 anni confessò volontariamente che era sordo, perciò impossibilitato di sentire più di un terzo della conversazione che si svolgeva nella sala. Il Signor "Robertson" ciò nonostante l'accettò! L'avvocato di difesa gli fece ripetere la medesima dichiarazione eppoi gli fece ammettere che era pregiudicato contro l'accusato al punto che sarebbe stata necessaria la presentazione di numerosi co-denunciati per assolverlo!!!

L'avvocato naturalmente pregò il giudice di licenziarlo; ma questi dopo un po' di parole pronunciate in una tentativa giustificazione disse che secondo lui costui avrebbe fatto un buon giurato! Senza dubbio!!!

Figurati quali possibilità aveva Pieri d'ottenere giustizia! In meno di un'ora era scelta la giuria che doveva giudicarlo! Al Topo pranzo prese a testimoniare il Lenone e Sicario

Giovanni Lovullo a cui fece seguito il suo degno compagno Sam Semprevivo eppoi tutti i mastini del servizio segreto di Kansas City, Chicago, e Cleveland unitamente a J.B. Micheli.

I due lenoni diedero di se stessi uno spettacolo così immondo, cinico e ributtante che coloro che li seguirono a testimoniare parevano fortemente desiderosi di compensare l'accusato mediante il mantenersi essi stessi entro i limiti della decenza. Per conseguenza puoi avere un'idea di

quale limite abbiano raggiunto.

A difesa testimoniarono 2 prigionieri comuni che mai hanno visto né conosciuti Peri, Sopo testimonio Baldazzi ed infine io.

A Baldazzi il District Attorney tentò il giochetto di discreditarne la sua deposizione mediante la messa in scena d'una nuova congiura da parte di Lovullo, ed ora è cosa molto probabile che Baldazzi venga ad essere perseguitato fino a che non riusciremo a mettere fuori lui pure.

Contro di me infine Robertson diresse le sue lancia e livore ma male gliene incolse perché non ero affatto in uno stato d'animo da permettere a "lor signori" alcuna marachella per conseguenza Sorette sentirsi urlare sul grugno cosa io pensavo da tempo e tutt'ora di lui, dei suoi degni compagni e superiori Gregory e Burleson e dei loro metodi.

Peri era passato in seconda linea. L'atmosfera era saturata d'elettricità che da me veniva scagliata contro il paucinto inquisitore.

La causa si chiuse ed i giurati, dopo pochi minuti ritornarono, cosa noi s'aspettava, il verdetto di condanna.

Ancora una volta era stata fatta Giustizia Borghese e questa volta era pure eminentemente Americana!!!

Il Dist. Atty. Suggerei che 5 anni quali erano specificati dalla legge non erano sufficienti per Peri!!!

Il giudice lo condannò ad anni 3 e mesi 6, eppoi concesse all' avvocato Brennan che era giunto il Venerdì alle 3 P.M. di stipulare la cauzione, pendente l'appello a \$7000.

Io partii la sera stessa alla volta di Chicago ove mi aspettava un monte di lavoro e per prendere i dovuti provvedimenti per assicurare la sua libertà.

Venerdì mattina fui notificato che Peri era stato trasferito al Penitenziario contrariamente a quanto era stato pattuito. Dopo pranzo fui notificato che non appena era entrato al Penitenziario era stato messo in cella di segregazione! Allora parlai frettolosamente con i compagni eppoi si prese l'unica misura possibile. Partii io venerdì sera e venii qui. Stamani si fu occupatissimi nella preparazione della cauzione e domani spero di potermi recare al Penitenziario con l'ordine di scarceramento e portarlo meco a Chicago ove si prepareremo per il lavoro che ancora ci rimane da fare onde rimediare la nuova infamia. Nulla verrà lasciato intentato e se i buoni ci assecondano ci riusciremo.

Siccome è mia intenzione partire per l'annun-
ciato giro al più presto possibile ho pensato di
lasciare a te che sei pratico dei luoghi la formazio-
ne dell'itinerario, per quanto riguarda il Mesaba
Range. I paesi che io desidero toccare sono i seguenti:
St. Paul, Keewatin, Mountain Iron, Nashauk, Aurora,
Chisholm, Hibbing, Virginia, Buhm,

Se poi tu ne sai altri e credi sia necessario andarci
non hai che da includerli. Ora io vorrei che tu mi
mandassi a dire se è bene che io venga direttamente lì
nel Mesaba Range o se pure vorrei passare prima per il Michigan.
Tieni in mente che debbo toccare le regioni minerarie del
Wisconsin, Michigan, Minnesota, Iowa, Oklahoma, Arkansas,
Kansas, e Illinois.

Nel Michigan debbo toccare Detroit, Iron River, Palatka,
Loretto, Battle Creek, Crystall Falls, Gaastra, Bessemer,
Highland Park, Nagaunee, Iron Wood, Stambaugh,
Chicago Mine, Sibley, Puritan, Vulcan.

Il sotto-comitato di Detroit vogliono essere avverti-
ti per lo meno una diecina di giorni o due settimane
prima del mio arrivo.

Ora se tu che sei sul luogo e sei pratico mi prepari l'itine-
rario e me lo mandi con necessarie informazioni in riguardo

a quale è il giorno più adatto per i singoli luoghi come pure se è meglio partire di lì e poi seguire per gli altri stati oppure partire da altrove e giungere lì nel corso del giro; io farò pubblicare sul proletario e sul martello.

Non appena la settimana è da me decisa allora ti notifico affinché di costi possiate preparare ogni cosa e coadiuvare al successo. È desiderabile che ~~le società di M. S. attendano al momento opportuno~~

perché degli appelli che il comitato lancerà ad esse.

Bene tu con i buoni di costi potete farmi detto favore? Haywood mi ha assicurato la cooperazione dell'organizzazione in tutto e per tutto.

Tu non avrai che da darmi la lista dei paesi ove tu credi sia bene parlare per ordine ed in qual giorno della settimana debbo principiare ed io sceglierò la settimana.

Non perdere di nota il fatto se è meglio principiare di costa e poi seguire oppure se debbo principiare in qualche altro stato nominato e venire lì.

Salutandoti affettuosamente
in attesa di stringerti personalmente la
mano. Sono tuo affettuoso compagno
Romeo.